

Novembre 2022

Rivista dello Studio

INAIL

Cass. 11 ottobre 2022,
n. 29515

MALATTIA

Cass. 12 ottobre 2022,
n. 29756

ORARIO DI LAVORO

Trib. Milano 8 agosto 2022



Agevolazioni

FONDO NUOVE COMPETENZE: DISPONIBILI NUOVE FAQ

Notizia Anpal 19 ottobre 2022

L'Anpal, con notizia del 19 ottobre 2022, pubblicata sul proprio sito istituzionale, comunica che sono disponibili per le aziende nuove FAQ riguardanti il Fondo nuove competenze. Le FAQ chiariscono come calcolare il costo del lavoro e quali sono i criteri di verifica applicati da ANPAL, anche a seguito della pubblicazione del decreto 275/2022. Chiariscono, inoltre, alcuni aspetti circa le modalità di rendicontazione della

Appalto

APPALTO ILLECITO: DOPPIO TERMINE DI DECADENZA DALL'IMPUGNAZIONE NON APPLICABILE AL LAVORATORE

Cass. 13 luglio 2022, n. 22168

La Cassazione, con sentenza 22168/2022, ha stabilito che il doppio termine di decadenza dall'impugnazione (stragiudiziale e giudiziale) previsto dal combinato disposto degli articoli 6, commi 1 e 2, l. 604/1966 e 32, comma 4, lettera d), l. 183/2010, non si applica all'azione del lavoratore – ancora formalmente inquadrato come dipendente di un appaltatore – intesa a ottenere, in base all'asserita illiceità dell'appalto, in quanto di mera manodopera, l'accertamento del proprio rapporto di lavoro subordinato in capo al committente, in assenza di una comunicazione scritta equipollente a un atto di

APPALTI MULTISERVIZI: RESPONSABILITÀ SOLIDALE SPECIFICA NELLA LOGISTICA

Interpello Min. Lav. 17 ottobre 2022, n. 1

Il Ministero del Lavoro ha pubblicato l'interpello 1/2022, con il quale risponde a un quesito delle organizzazioni sindacali volta a conoscere il parere del Ministero in merito all'applicazione del regime di solidarietà (art. 29, comma 2, d.lgs. 276/2003) in caso di appalto di prestazione di più servizi, più specificatamente nel settore della logistica. L'applicazione delle specifiche disposizioni in materia di contratto di trasporto è certo sottoposta a un vaglio di compatibilità,

poiché il contratto di servizi rientra comunque nella natura dei contratti di appalto, che però non esclude il regime di solidarietà nella fattispecie in esame, perché ne deriverebbe una irragionevole riduzione di tutela per il lavoratore che invece l'art. 29 citato ha voluto ampliare prevedendo la responsabilità solidale del committente in solido con l'appaltatore e gli eventuali subappaltatori per i crediti retributivi e contributivi. Né, prosegue il Ministero, può ritenersi applicabile l'art. 83-bis del D.L. 112/2008 (che circoscrive il regime di solidarietà nel settore del trasporto in favore del committente che abbia verificato la regolarità retributiva, previdenziale e assicurativa del vettore in via preliminare), in quanto tale disposizione non potrebbe comunque superare l'indispensabile giudizio di compatibilità richiesto

CERTIFICAZIONI D'APPALTO CONTESTAZIONI DELL'ISPETTORATO DEL LAVORO SEMPRE DAVANTI AL TAR

App. L'Aquila 5 luglio 2022, n. 1018

La Corte di Appello dell'Aquila, con sentenza 1018/2022, ha stabilito che i vizi del procedimento di certificazione, tra i quali rientrano anche quelli relativi alla costituzione della commissione presso enti bilaterali espressione di sindacati non rappresentativi,

CCNL

CCNL E CLAUSOLA DI ULTRATTIVITÀ

Trib. Lecco 13 maggio 2022

Il Tribunale di Lecco, con sentenza del 13 maggio 2022, ha censurato la condotta dell'ente che modificava unilateralmente e retroattivamente il contratto collettivo nazionale (CCNL Sanità privata), applicato da decenni al rapporto di lavoro della propria dipendente, giustificando la scelta sulla base del fatto che il precedente contratto collettivo fosse scaduto da tempo. La sentenza riprende quanto affermato dalla più recente giurisprudenza di legittimità in tema di efficacia temporale del contratto collettivo, specificando che quest'ultimo rimane efficace e vincolante anche oltre il termine di scadenza, se contiene una clausola di ultrattività sino al rinnovo CCNL, considerata come un nuovo

INAIL

SI ALL'INDENNIZZO PER NEVROSI D'ANSIA DA DEMANSIONAMENTO

Cass. 11 ottobre 2022, n. 29515

La Cassazione, con ordinanza 29515/2022, ha stabilito che l'Inail deve indennizzare anche il lavoratore ansioso o depresso da cui derivano danni fisici o psicologici, quale forma di tecnopatia conseguente all'attività lavorativa, anche se non rientrante fra le malattie o i rischi tabellati. Al lavoratore basta provare il nesso fra l'attività patogena e la malattia diagnosticata. Si riconosce, dunque, la copertura assicurativa da parte dell'INAIL, non soltanto nel caso in cui si è in presenza di un rischio proprio della lavorazione ma anche qualora lo stesso sia collegato alla prestazione erogata. L'indennizzo da parte dell'INAIL è obbligatorio per tutte le malattie professionali, purché ne sia provata la

INL

APPLICABILITÀ DELLA SANZIONE PER OMESSA COMUNICAZIONE DI CESSAZIONE

Parere Inl 18 ottobre 2022, n. 2089

L'Inl, con nota 2089/2022, ha chiarito che la sanzione riferita all'omessa comunicazione di cessazione non si applica in caso di irrogazione contestuale della maxi sanzione se il rapporto oggetto di accertamento si è svolto dall'inizio alla fine completamente "in nero". Invece, se il rapporto è iniziato in modo irregolare e, poi, è proseguito in modo regolare fino alla sua conclusione, l'omissione della successiva comunicazione di cessazione del rapporto è

Licenziamento individuale

CERTIFICATO DI MALATTIA ESTERO E ASSENZA INGIUSTIFICATA

Cass. 11 agosto 2022, n. 24697

La Cassazione, con ordinanza 24697/2022, ha stabilito che in tema di licenziamento per

assenza ingiustificata del lavoratore, il certificato medico redatto all'estero da un medico straniero, privo dell'"apostille", ossia della formalità richiesta dalla Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 (ratificata e resa esecutiva con la L. 1253/1966), ovvero privo, in alternativa, della legalizzazione a cura della locale rappresentanza diplomatica o consolare italiana, non ha valore giuridico in Italia, senza che assuma rilievo la eventuale traduzione in italiano, ed è, pertanto, inidoneo a giustificare l'assenza dal lavoro, non essendo certificata né la provenienza dell'atto da un soggetto abilitato allo svolgimento della professione sanitaria, né la diagnosi e la prognosi

TUTELA REINTEGRATORIA PER LA LAVORATRICE ILLEGITTIMAMENTE LICENZIATA PER FATTO SUSSISTENTE MA PRIVO DI ILLECITITÀ

Cass. 18 ottobre 2022, n. 30543

La Cassazione, con ordinanza 30543/2022, ha stabilito che la tutela reintegratoria ex art. 18, comma 4, statuto dei lavoratori, applicabile ove sia ravvisata l'insussistenza del fatto contestato, comprende l'ipotesi di assenza ontologica del fatto e quella di fatto sussistente ma privo del carattere di illiceità. È stata quindi confermata, la decisione dei giudici del merito che avevano accertato la proporzionalità e conformità a buona fede del rifiuto opposto dalla lavoratrice allo svolgimento di prestazioni inferiori e non pertinenti alla sua qualifica, tanto che la condotta contestata risultava deprivata del carattere di illiceità disciplinare che connota il licenziamento; segnatamente, la donna, assunta come cuoca e come tale tenuta all'approntamento dei pasti relativi all'utenza, nonché a tutte le attività preesistenti e successive indispensabili a consentire la preparazione e l'assunzione dei cibi, si era rifiutata di portare le colazioni in classe agli

LEGITTIMO LICENZIARE IL LAVORATORE CHE VA IN MOTO DURANTE IL PERIODO DI MALATTIA POST INFORTUNIO

Cass. 7 ottobre 2022, n. 29280

La Cassazione, con ordinanza 29280/2022, ha stabilito che adeguatamente motivato e logicamente corretto l'accertamento del giudice di merito, il quale ha ravvisato, che il comportamento del lavoratore, che durante il periodo di malattia scaturita da infortunio va al mare con la moto, ha provocato un pregiudizio effettivo alla sua salute e ha rallentato il

processo di guarigione nei pronosticati limiti temporali, nonché la gravità dei fatti commessi è tale da ledere in modo irreversibile il rapporto fiduciario con il datore di lavoro e quindi, il

Licenziamento collettivo

LICENZIAMENTO COLLETTIVO ED ELENCO DEI LAVORATORI

Cass. 31 ottobre 2022, n. 32114

La Cassazione, con ordinanza 32114/2022, ha stabilito che la comunicazione dei lavoratori da licenziare al termine di una procedura di riduzione di personale ex lege 223/1991, non può essere parcellizzata ma deve essere unica così da esprimere l'assetto definitivo sull'elenco dei lavoratori da licenziare e sulle modalità di

Malattia

CESSAZIONE DELLO STATO DI MALATTIA

Cass. 12 ottobre 2022, n. 29756

La Cassazione, con ordinanza 29756/2022, ha stabilito che il d.lgs. 81/2008, art. 41, non autorizza il lavoratore assente per malattia oltre i sessanta giorni continuativi a rimanere in attesa dell'iniziativa datoriale finalizzata all'effettuazione della visita di idoneità; è infatti dovere del lavoratore medesimo, una volta cessato lo stato di malattia, presentarsi al lavoro. I Giudici hanno confermato quindi, la legittimità del licenziamento intimato alla lavoratrice che risultava assente non giustificata per due settimane e che, aveva omissso ogni comunicazione all'azienda alla chiusura del

LEGITTIMO LICENZIARE IL LAVORATORE CHE VA IN MOTO DURANTE IL PERIODO DI MALATTIA POST INFORTUNIO

Cass. 7 ottobre 2022, n. 29280

La Cassazione, con ordinanza 29280/2022, ha stabilito che adeguatamente motivato e logicamente corretto l'accertamento del giudice di merito, il quale ha ravvisato, che il comportamento del lavoratore, che durante il

periodo di malattia scaturita da infortunio va al mare con la moto, ha provocato un pregiudizio effettivo alla sua salute e ha rallentato il processo di guarigione nei pronosticati limiti temporali, nonché la gravità dei fatti commessi è tale da ledere in modo irreversibile il rapporto fiduciario con il datore di lavoro e quindi, il

Orario di lavoro

CAPORALATO E STATO DI BISOGNO DEL LAVORATORE

Cass. 20 settembre 2022, n. 34600

La Cassazione, con sentenza 34600/2022, ha stabilito il principio di diritto in base al quale, ai fini dell'integrazione del reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, lo stato di bisogno non va inteso come uno stato di necessità tale da annientare in modo assoluto qualunque libertà di scelta, bensì come una situazione di grave difficoltà, anche temporanea, tale da limitare la volontà della vittima e da indurla ad accettare condizioni particolarmente

PRESTAZIONE LAVORATIVA VIETATA OLTRE I LIMITI LEGALI

Trib. Milano 8 agosto 2022

Il Tribunale di Milano, con sentenza dell'8 agosto 2022, ha stabilito che la prestazione lavorativa, seppur concordata con il lavoratore, oltre i limiti giornalieri e senza riposo settimanale, è vietata. Di conseguenza, il lavoratore ha diritto ad un risarcimento del danno, pur se ha ottenuto un compenso maggiorato rispetto alla retribuzione. La mancata fruizione del riposo giornaliero e settimanale, in assenza di accordi collettivi in deroga, è fonte di danno patrimoniale quantificabile in via presuntiva, che trova la sua

Previdenza e assistenza sociale

LA NORMATIVA PREVIDENZIALE APPLICABILE AL PERSONALE DI VOLO DI UNA COMPAGNIA AEREA È QUELLO DI RESIDENZA DEGLI STESSI

C. Giustizia UE 19 maggio 2022, n. C-33/21

La Corte di Giustizia Europea, con sentenza C-33/21, ha stabilito che l'art. 14, punto 2, lettera a), i), del regolamento (CEE) n. 1408/71, relativo all'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori subordinati, ai lavoratori autonomi e ai loro familiari che si spostano all'interno della Comunità, l'art 13, paragrafo 1, lettera a), l'art. 87, paragrafo 8, nonché l'art. 11, paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 883/2004, relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale, devono essere interpretati nel senso che la normativa previdenziale applicabile al personale di volo di una compagnia aerea, stabilita in uno Stato membro, che non è coperto da certificati E101 e che lavora per un periodo di 45 minuti al giorno in un locale destinato ad accogliere l'equipaggio, denominato « crew room », di cui tale compagnia aerea dispone nel territorio di un altro Stato membro nel quale detto personale di volo risiede, e che, per il tempo lavorativo restante, si trova a bordo degli aeromobili di detta compagnia aerea, è la

Processo del lavoro

NEGOZIAZIONE ASSISTITA NELLE CONTROVERSIE DI LAVORO

D.lgs. 10 ottobre 2022, n. 149

Sul Supplemento ordinario n. 38 alla G.U. n. 243 del 17 ottobre 2022 è stato pubblicato il d.lgs. n. 149 del 10 ottobre 2022 di attuazione della l. 206/2021, recante la delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata. In particolare, l'art. 9 del decreto inserisce l'art. 2-ter al D.L.132/2014, il quale stabilisce che, per le controversie individuali di lavoro (articolo 409 c.p.c.), fermo restando quanto disposto dall'art.

412-ter del medesimo codice, le parti possono ricorrere alla negoziazione assistita senza che ciò costituisca condizione di procedibilità della domanda giudiziale. Ciascuna parte è assistita da almeno un avvocato e può essere anche assistita da un consulente del lavoro. L'accordo è equiparato ad una conciliazione in cd. "sede protetta" e, come tale, rappresenta un titolo esecutivo. L'accordo dovrà essere trasmesso, a cura di una delle due parti, ad una Commissione

Retribuzione

I RIMBORSI CHILOMETRICI CASA-LAVORO NON SONO IMPONIBILI

Cass. 28 luglio 2022, n. 23634

La Cassazione, con ordinanza 23634/2022, ha stabilito che le spese di viaggio rimborsate, individuate sulla base di criteri oggettivi e parametrizzate al numero dei chilometri e al costo del carburante, hanno funzione restitutiva e di ripristino del patrimonio del prestatore e non avendo, quindi, natura di retribuzione non possono essere assoggettabili a tassazione. Condizione essenziale perché ciò avvenga è proprio la modalità di quantificazione di tali rimborsi, che non possono essere determinati in modo forfetario, a pena di soggiacere alla loro

Somministrazione

CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE RIPETUTI

Cass. 11 ottobre 2022, n. 29570

La Cassazione, con sentenza 29570/2022, ha stabilito che spetta al giudice vagliare, caso per caso, le ragioni per le quali l'impresa utilizzatrice ricorra alla successione di contratti di somministrazione (anche se non impugnati nei termini decadenziali), e se abbia oltrepassato il limite di una durata che possa ragionevolmente considerarsi temporanea, così da realizzare una elusione delle norme imperative e degli obblighi e finalità imposti dalla direttiva 2008/104/CE

Termine

VIOLAZIONE DIRITTO DI PRECEDENZA

Trib. Trento 4 ottobre 2022

Il Tribunale di Trento, con sentenza del 4 ottobre 2022, ha stabilito che l'impresa non può vanificare il diritto di precedenza del lavoratore già assunto a tempo determinato, effettuando assunzioni a tempo indeterminato mediante

TFR

L'INDENNITÀ SOSTITUTIVA DEL PREAVVISO NON È DOVUTA IN PRESENZA DI UN CONTRATTO DI LAVORO NULLO

Cass. 29 settembre 2022, n. 28330

La Cassazione, con ordinanza 28330/2022, ha stabilito che nell'ipotesi di contratto di lavoro nullo, al lavoratore non spetta l'indennità sostitutiva del preavviso che, per sua natura, presuppone la validità del rapporto e, salvo i casi eccezionali espressamente previsti dagli artt. 2118, comma 3, e 2122 c.c., la possibilità della

Trasferimento d'azienda

NULLITÀ DI UN TRASFERIMENTO D'AZIENDA E RAPPORTO DI LAVORO

Cass. 4 ottobre 2022, n. 28824

La Cassazione, con ordinanza 28824/2022, ha stabilito che se la cessione d'azienda è nulla, il rapporto di lavoro prosegue col cedente anche se il lavoratore ha convenuto con il cessionario

Trasporto

DUE VICEMINISTRI E UN SOTTOSEGRETARIO PER INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Newsletter TrasportoEuropa 02/11/2022)

Il Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2022 ha nominato i viceministri e i sottosegretari

del nuovo Governo. Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (che riprende questa denominazione, abbandonando quindi le mobilità sostenibili) ha due viceministri e un sottosegretario, che si affiancano al ministro Matteo Salvini. Il passo successivo sarà assegnare le deleghe, comprese quelle del ministero del Mare, che definiranno così le funzioni assegnate a ogni esponente politico. Il primo viceministro ai Trasporti è Galeazzo Bignami, il secondo viceministro è Edoardo Rixi ed infine l'unico sottosegretario ai Trasporti è

wilegal.it